



UNIONE DI COMUNI TERRE DI VINI E DI TARTUFI

CITTÀ DI SAN DAMIANO D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI



BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI OPERATORI DEL TESSUTO ECONOMICO LOCALE A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELL'ATTIVITA' A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Premesso che il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia del COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Dato atto che con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Dato atto che la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 è stato prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale fino al 15/10/2020;

Considerato che l'emergenza sanitaria ha generato gravi difficoltà economiche alle attività commerciali, artigianali, industriali e di servizi, alle attività professionali nonché al commercio in forma itinerante;

Visti in particolare:

- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. D.L. Rilancio) e nello specifico l'art. 54 del Decreto medesimo che prevede la possibilità per i Comuni (oltre che per le Regioni, per le Province autonome e per le Camere di commercio) di adottare misure di aiuto alle imprese, sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali o di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea c 1863 final, nei limiti dei massimali per impresa dettati dalla disposizione medesima;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final – “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” del 19 marzo 2020;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final “Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019” del 21 maggio 2020, che costituisce autorizzazione al regime di aiuti disposto dal richiamato articolo 54 del D. L. 34/2020;

Visto l'art. 109 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge 24.04.2020, n. 27, che ha previsto per le finalità di cui al comma 1, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e limitatamente all'esercizio finanziario 2020, la possibilità di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 08.09.200 con la quale è stata prevista l'istituzione di un apposito stanziamento di spesa, finanziato con la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, destinato alla costituzione di un "Fondo di solidarietà" dell'importo complessivo di € 200.000,00, a favore delle attività economiche di piccole dimensioni svolte dagli operatori del tessuto economico locale colpiti dalla contrazione dell'attività a seguito delle ordinanze restrittive connesse all'emergenza Covid 19, da utilizzare quale contributo al pagamento dei costi fissi di gestione;

Visto l'art. 12 della legge sul procedimento amministrativo (legge n. 241/1990 e s.m.i.);

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 08.09.2020 con la quale sono stati definiti i criteri e le modalità di attribuzione delle sovvenzioni a sostegno di operatori del tessuto economico locale colpiti dalla contrazione dell'attività a seguito delle ordinanze restrittive connesse all'emergenza COVID-19, che verranno attribuiti al Comune di San Damiano d'Asti quale misura di aiuto economico alle imprese, prevista dall'art. 54 del D.L. 34/2020;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 170 del 08.09.2020 con la quale è stato approvato il bando per l'erogazione di contributi alle imprese;

vista la determinazione del Responsabile Finanziario n. 593 del 11.09.2020 di indizione del bando e assunzione dell'impegno di spesa;

RENDE NOTO

È indetto il presente bando per l'erogazione di sovvenzioni straordinarie a fondo perduto a sostegno di operatori del tessuto economico locale a fronte del disagio connesso alla contrazione dell'attività a seguito dell'emergenza Covid-19;

1. Oggetto della sovvenzione

La sovvenzione straordinaria viene erogata a fronte dei costi fissi di gestione (bollette gas, luce ed acqua, canone locazione di apparecchiature, bollette telefoniche e canone connessione internet) e al 40% dell'affitto mensile, da documentare e relativi al trimestre marzo – aprile – maggio 2020.

La sovvenzione viene erogata a fronte della documentazione (fatture o altri documenti fiscali) prodotta e intestata alla partita Iva degli operatori interessati, dal presente bando. relativa al trimestre marzo aprile maggio 2020.

2. Anno di concessione della sovvenzione

Esclusivamente anno 2020.

3. Individuazione dei soggetti beneficiari della sovvenzione:

a1) Soggetti economici industriali e commerciali (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività principale è stata oggetto di sospensione obbligatoria a seguito di quanto stabilito dall'articolo 1 del Decreto del Presidente del

Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 e che non abbiano chiesto alla Prefettura di svolgere la propria attività in deroga alla sospensione;

a2) Soggetti economici industriali e commerciali, (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività anche secondaria non è stata oggetto di sospensione obbligatoria, che abbiano tuttavia esercitato l'attività stessa in smart working od in misura parziale;

a3) Soggetti economici industriali e commerciali, (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività anche secondaria non è stata oggetto di sospensione obbligatoria, che non abbiano tuttavia esercitato l'attività stessa per causa di forza maggiore legata all'emergenza sanitaria;

b) numero di dipendenti dei soggetti di cui ai punti a) non superiore a cinque;

c) sede operativa attiva dei soggetti di cui ai punti a) nel Comune di San Damiano d'Asti.

4. Requisiti per l'ammissione:

a) regolare iscrizione al registro delle imprese o, per i lavoratori autonomi, titolarità di partita IVA;

b) attività che presentano un codice ATECO adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche – ATECO 2007) non rientrante nell'elenco di cui all'Allegato 1 e 2 del D.P.C.M. dell'11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020;

c) attività che presentano un codice ATECO adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche – ATECO 2007) rientrante nell'elenco di cui all'Allegato 1 e 2 del D.P.C.M. dell'11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020, ma non esercitate per causa di forza maggiore ovvero esercitate in smart working od in misura parziale;

d) lavoratori autonomi in regime di partita IVA che non abbiano esercitato l'attività a seguito dell'emergenza sanitaria o che l'abbiano esercitata in smart working o in misura parziale.

5. Modalità di erogazione della sovvenzione:

La sovvenzione è erogata a fondo perduto alle imprese e ai lavoratori autonomi quale sostegno alle spese sostenute nel periodo marzo, aprile, maggio 2020 nella misura di seguito indicata:

a) per i soggetti economici di cui al punto 3.lett. a1) il contributo è erogato nella misura massima di euro 500,00 ma comunque in misura non superiore alle spese come dettagliate al punto 1);

b) per i soggetti economici di cui al punto 3. lett. a2) e a3) la sovvenzione viene attribuita in misura ridotta. Ai fini della riduzione si terrà conto della contrazione del fatturato e dei corrispettivi del trimestre marzo aprile maggio 2020 rispetto al fatturato e corrispettivi dello stesso trimestre del 2019.

Per i soggetti che non hanno il trimestre di riferimento 2019 per il calcolo del trimestre marzo aprile maggio verranno utilizzati i dati disponibili 2019 (calcolo mediante media aritmetica semplice).

La riduzione della sovvenzione verrà così graduata:

- Riduzione fatturato o corrispettivi <30% nessun contributo;
- Riduzione fatturato o corrispettivi => 30% riduzione contributo del 20% (importo massimo erogabile € 400,00 in misura non superiore alle spese come dettagliate al punto 1).

Ai soggetti che nell'anno 2019 hanno registrato un fatturato o avuto corrispettivi inferiori ad euro 30.000,00 è data la facoltà di dimostrare la contrazione del fatturato di cui al punto b) altrimenti verrà comunque riconosciuto un contributo ridotto del 40% di quello massimo attribuibile di cui alla lettera a) quindi pari ad € 300,00, importo massimo erogabile in misura non superiore alle spese come dettagliate al punto 1), a prescindere dalla contrazione del fatturato.

c) Per le attività che sono state avviate a decorrere dal gennaio del 2020 la sovvenzione è determinata:

- in una quota massima di € 250,00 se l'attività è rimasta chiusa;
- in una quota massima di € 200,00 se l'attività è stata parzialmente svolta o svolta in smart working.

In entrambi i casi la sovvenzione viene attribuita in misura non superiore ai costi di cui al punto 1 relativi al trimestre marzo aprile maggio 2020.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 54 del D.L. 34/2020 e dall'autorizzazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final "Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019" del 21 maggio 2020, gli aiuti complessivamente riconosciuti a ogni impresa attiva non possono superare l'importo di euro 800.000, nonché di euro 120.000 per le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura e di euro 100.000 per le imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

6. Cause di esclusione

a) Sono esclusi dall'agevolazione coloro i quali, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori, o legali rappresentanti di società od imprese in genere, abbiano contenziosi di qualsiasi genere in essere con il Comune di San Damiano d'Asti.

b) Sono escluse dall'agevolazione le società od imprese in genere e lavoratori autonomi esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, che risultino non essere in regola con il versamento dei tributi locali (IMU-TASI-TARI-IMPOSTA PUBBLICITÀ – TOSAP) dovuti nel Comune di San Damiano d'Asti fino a tutto il 31 dicembre 2019 e che non abbiano autorizzato la compensazione di eventuali tributi locali dovuti con il contributo spettante in sede presentazione della domanda;

c) Sono escluse dall'agevolazione le società od imprese in genere e lavoratori autonomi esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, che risultino non essere in regola con il versamento dei tributi locali (IMU-TASI-TARI-IMPOSTA PUBBLICITÀ – TOSAP) dovuti nel Comune di San Damiano d'Asti a seguito di atti di accertamento notificati entro il 31 dicembre 2019 e che non abbiano autorizzato la compensazione di eventuali tributi locali dovuti con il contributo spettante in sede presentazione della domanda.

d) Sono escluse dall'agevolazione le società od imprese in genere e lavoratori autonomi esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, che non si trovino, alla data del 31.12.2019 e all'atto di presentazione dell'istanza, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

e) Sono escluse dall'agevolazione le società od imprese in genere e lavoratori autonomi esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, che si trovino, alla data del 31.12.2019 e all'atto di presentazione dell'istanza, in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalle Comunicazioni della

Commissione Europea (Regolamento 651/2014 del 17.06.2014, Regolamento 702/2014 del 25.06.2014 e regolamento 1388/2014 del 16.12.2014) in materia di orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

f) Sono escluse dall'agevolazione le società od imprese in genere e lavoratori autonomi esercenti arti e professioni titolari di partita IVA , che non presentino allegata alla domanda la documentazione comprovante le spese sostenute di cui al punto 1 del presente bando.

7. Modalità e termini di presentazione dell'istanza e termini:

L'istanza, dovrà essere presentata esclusivamente utilizzando il modello di domanda allegato (All.1) contenente al suo interno una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante:

- a) l'entità delle spese sostenute per le voci di cui al punto 1;
- b) l'entità della riduzione di fatturato di cui al punto 5.b ;
- c) l'eventuale condizione di cui al punto 5.b, ultimo periodo (fatturato 2019 < euro 30.000,00);
- d) la data di avvio delle attività;
- e) che il proprio codice ATECO relativo all'attività principale adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche – ATECO 2007) non rientra nell'elenco di cui all'Allegato 1 e 2 del D.P.C.M. dell' 11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020, e che di conseguenza l'attività è stata obbligatoriamente sospesa;
- f) che il proprio codice ATECO per l'attività principale o secondaria adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche – ATECO 2007) rientra nell'elenco di cui all'Allegato 1 e 2 del D.P.C.M. dell' 11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020, ma di non aver esercitato l'attività per causa di forza maggiore ovvero di averla esercitata in smart working od in misura parziale;
- g) che la propria attività di lavoro autonomo in esercizio di arti e professioni con partita IVA, è stata obbligatoriamente sospesa ovvero non è stata esercitata a per causa di forza maggiore, o è stata esercitata in smart working o in misura parziale;
- h) di essere regolarmente iscritti al registro delle imprese o di esercitare attività di lavoratore autonomo con partita IVA;
- i) di non avere contenziosi di qualsiasi genere in essere con il Comune di San Damiano d'Asti;
- j) di essere in regola con il versamento dei tributi locali (IMU-TASI-TARI-IMPOSTA PUBBLICITÀ –TOSAP) dovuti nel Comune di San Damiano d'Asti fino a tutto il 31 dicembre 2019 o in caso contrario, anche a seguito di verifica della domanda presentata, di autorizzare la compensazione con il contributo eventualmente assegnato;
- k) di essere in regola con il versamento dei tributi locali (IMU-TASI-TARI-IMPOSTA PUBBLICITÀ–TOSAP) dovuti nel Comune di San Damiano d'Asti a seguito di atti di

accertamento notificati entro il 31 dicembre 2019 o in caso contrario, anche a seguito di verifica della domanda presentata, di autorizzare la compensazione con il contributo eventualmente assegnato ;

l) di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D. Lgs.;

m) di non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, al 31.12.2019 o alla data di presentazione dell'istanza;

n) di non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalla Comunicazione della Commissione Europea (Regolamento 651/2014 del 17.06.2014, Regolamento 702/2014 del 25.06.2014 e regolamento 1388/2014 del 16.12.2014);

o) di non aver beneficiato di aiuti ai sensi dell'art 54 e seguenti del Decreto Legge 34/2020 in misura superiore ad € 800.000,00 (plafond generale), comprensivi della sovvenzione che viene richiesta al Comune, ovvero di € 120.000,00 per il settore della pesca e dell'acquacoltura e di € 100.000,00 per il settore della produzione primaria di prodotti agricoli con impegno a non conseguire aiuti complessivamente superiori a tali importi.

p) l'impegno a consentire l'accesso alla documentazione comprovante le variazioni di fatturato intervenute.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione comprovante le spese sostenute come elencate nel punto 1 del presente bando.

La richiesta di contributo non costituisce di per sé titolo per ottenere il contributo che sarà concesso solo dopo l'esame di tutte le richieste e della documentazione prodotta, e solo nei limiti delle risorse all'uopo destinate.

L'istanza potrà essere trasmessa esclusivamente **A PARTIRE DAL LUNEDÌ 14 SETTEMBRE 2020 DALLE ORE 9,00:**

via pec all'indirizzo san.damiano.dasti@cert.ruparpiemonte.it

in modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune **rigorosamente** nei seguenti orari: dalle 9,00 alle 12,00 nelle giornate di lunedì-mercoledì-venerdì

8. Termine per presentazione dell'istanza

ENTRO ORE 12,00 DEL GIORNO 14 OTTOBRE 2020

La graduatoria terrà conto dell'ordine di arrivo delle domande e nel caso in cui, prima della suddetta data, si esaurisca la disponibilità dell'importo stanziato, le domande successivamente inoltrate saranno raccolte con riserva di erogazione del beneficio richiesto sulla base di eventuali ulteriori stanziamenti.

9. Termine per erogazione finanziamenti

31 DICEMBRE 2020

10. Controlli:

Il Comune si riserva la facoltà di operare controlli sui contenuti della dichiarazione fornita dal beneficiario del contributo comunale. Il beneficiario dovrà fornire al Comune la documentazione entro 15 giorni dall'eventuale richiesta.

11. Revoca:

Il Comune di San Damiano d'Asti procede alla revoca delle sovvenzioni concesse previo accertamento dell'insussistenza dei requisiti dichiarati da parte dei soggetti ammessi al beneficio ovvero a seguito dell'indisponibilità a fornire, in tutto o in parte, la documentazione attestante quanto dichiarato nell'istanza. La revoca avviene con effetto immediato, avviando il recupero coattivo dei benefici concessi e delle spese consequenziali, compresi gli oneri di riscossione.

12. Trattamento dei dati personali:

I dati acquisiti ai fini dell'applicazione delle agevolazioni sono trattati nel rispetto del R.EU (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) n. 2016/679

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

- nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
- in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i..

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Il Responsabile del Procedimento relativo al bando in oggetto è il Responsabile del Settore Finanziario Sig.ra Rosso Patrizia;

Il Responsabile e Titolare del trattamento dei dati è il Comune di San Damiano d'Asti – Piazza Libertà n.2 – 14015 San Damiano d'Asti.